



Progetto Sicuri in alternanza
Codice 157171
Programma evento finale di diffusione

Martedì 18 settembre

Piazza de Maria 31 – Sala rossa

- 11.00 Daniela Giovannini – Dirigente ISIS Polo “L. Bianciardi” di Grosseto
- 11.20 Carmine Cervo - Direttore territoriale Inail Livorno-Grosseto
- 11.40 Mariafrancesca Santoli - Direttore ispettorato del lavoro Grosseto
- 12.00 Andrea Caldelli - Direttore agenzia formativa l’Altra Città
- 12.20 Alternanza scuola lavoro negli istituti partner del progetto: interventi dei referenti di
- ISIS Da Vinci-Fermi di Arcidosso
 - Liceo Statale A. Rosmini di Grosseto
 - Polo Liceale P. Aldi di Grosseto
 - ISIS Polo “L. Bianciardi” di Grosseto
- 13.00 Aperitivo



Comunicato stampa

Evento finale di presentazione del progetto Sicuri in Alternanza

La **sicurezza sul lavoro** è un tema importante la cui rilevanza nella vita delle persone è testimoniata dai tragici fatti di cronaca, ma anche e costantemente dallo sforzo profuso da imprese, enti istituzionali di controllo e lavoratori per aumentare le competenze e le capacità di affrontare i diversi mestieri e ambienti di lavoro nel modo più sicuro.

Questa consapevolezza ha anche una dimensione culturale e l'impegno nelle scuole rappresenta la sfida da anni affrontata attraverso la formazione degli studenti. La pratica didattica consolidata dell'**Alternanza Scuola Lavoro** rende indispensabile un miglioramento degli strumenti formativi che permettano agli studenti di affrontare le esperienze loro proposte in azienda nel modo più corretto possibile.

Il progetto **Sicuri in Alternanza**, finanziato dalla Regione Toscana con decreto 14911 del 24/11/2016 nell'ambito del POR-FSE, è stato sviluppato in **quattro istituti superiori della provincia di Grosseto**: ISIS Da Vinci-Fermi di Arcidosso, Liceo Statale A. Rosmini di Grosseto, Polo Liceale P. Aldi di Grosseto e ISIS Polo "L. Bianciardi" di Grosseto hanno organizzato insieme all'agenzia formativa l'Altra Città **38 percorsi di formazione** per un totale di **224 ore di formazione** e poco meno di **900 studenti** coinvolti.

In concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico, **martedì 18 settembre** presso la Sala Rossa del Polo Bianciardi in Piazza de Maria 31 a Grosseto, si terrà la presentazione dei risultati del progetto e della guida alla sicurezza per gli studenti in alternanza scuola lavoro. Saranno presenti per discuterne il dott. **Carminé Cervo** Direttore territoriale Inail Livorno-Grosseto, la dott.ssa **Maria Francesca Santoli** della direzione del lavoro di Grosseto, **Andrea Caldelli** direttore del progetto e i dirigenti scolastici dei quattro istituti che hanno partecipato.

Sicuri in alternanza

Il progetto

Il progetto ha offerto agli studenti in alternanza scuola-lavoro di quattro istituzioni scolastiche della provincia di Grosseto, informazioni e conoscenze, normalmente rivolte ai dipendenti, sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un più efficace inserimento degli stessi negli stage.

Le tre tipologie di attività formative realizzate hanno informato gli studenti sui rischi generali e quelli specifici, relativi alle attività produttive degli stage inclusi nell'alternanza scuola-lavoro.

I corsi di 4 ore e quelli di 8 ore hanno garantito una copertura molto ampia per i settori di riferimento degli indirizzi di studio delle scuole; per ogni scuola sono state anche previste azioni specifiche rivolte ai BES che, oltre a garantire l'attestazione per la sicurezza, ha permesso di costruire con gli stessi alunni materiali di diffusione utili per gli altri studenti e per semplificare l'approccio ai temi della sicurezza per tutti gli studenti.

Il progetto ha coinvolto quattro scuole:

1. Polo L. Bianciardi
2. I.S.I.S. L. Da Vinci - E. Fermi
3. Liceo A. Rosmini
4. Polo Liceale P. Aldi

L'alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola lavoro è diventata una modalità didattica obbligatoria nell'ultimo triennio della scuola superiore. La legge 107 del 2016 e le successive Linee Guida operative per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, hanno posto il tema della sicurezza e della salute sul lavoro come elemento imprescindibile nel percorso di acquisizione di competenze per il lavoro degli studenti.

Il recente impianto dell'alternanza scuola-lavoro come obbligo per tutti gli studenti delle scuole superiori (licei, tecnici e professionali) ha definito in modo ancora più chiaro il rapporto tra le attività stesse e i principi, validi per tutti i lavoratori e riconosciuti nel Dlgs. 81/2008, norma quadro sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, affidando alle scuole secondarie di secondo grado il compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo il d.lgs. 81/2008.

La progettazione dell'alternanza prevede, tra i molti aspetti, anche il rapporto stretto con le imprese attraverso le quali le situazioni lavorative assumono valenza didattica. Ma le convenzioni con le imprese per l'attuazione dei percorsi prevedono diversi obblighi e pongono alle imprese stesse la necessità di dare agli studenti, al pari dei lavoratori, conoscenze e informazioni sul tema della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. Il rapporto tra le imprese e le scuole partner ha evidenziato le difficoltà delle imprese di trasmettere agli studenti il senso delle norme sulla sicurezza; la scarsa esperienza, oltre che la mancanza di conoscenze, non permettono agli studenti di immaginare le conseguenze dei loro gesti lavorativi, i rischi connessi ai comportamenti, i costi che derivano all'azienda ma anche ai lavoratori stessi dal mancato rispetto delle norme. Per questi

motivi l'obbligo di preparare gli studenti ad affrontare le situazioni lavorative con la consapevolezza di ciò che rende più sicure le esperienze, è una necessità ineludibile per poter accogliere gli studenti in azienda.

Questo obbligo deve essere assolto dalle istituzioni scolastiche che, all'interno del percorso di alternanza, dovrebbero prevedere momenti di formazione. Considerata la recente introduzione normativa, il problema che si evidenzia è la mancanza di attività formative specifiche rivolte agli studenti, che siano pensate, progettate e realizzate con modalità didattiche adeguate alla loro età ed esperienza, e in linea con l'approccio didattico dell'alternanza scuola lavoro; inoltre le scuole sono popolate da studenti con difficoltà di apprendimento di vario genere (gli studenti portatori di bisogni educativi speciali) per i quali occorre pensare strategie specifiche di formazione, che si avvalgono di modalità laboratoriali e partecipative, capaci di rendere il trasferimento di conoscenze più efficace.

Le attività formative tradizionali rivolte ai lavoratori non sono sempre in grado di trasferire conoscenze e informazioni realmente comprensibili per gli studenti che non hanno esperienze lavorative significative e faticano ad immaginare le situazioni presentate. D'altro canto nelle scuole sono presenti anche studenti con bisogni educativi speciali che necessitano di strategie didattiche specifiche, a maggior ragione quando la formazione ha come oggetto contenuti tecnici particolari come quelli relativi alla sicurezza.

Per questi motivi la risposta che il progetto intendeva dare era quella di sperimentare tre format diversi di corsi di formazione da realizzare in modo esteso (licei, tecnici e professionali) e in un territorio ampio, coinvolgendo un elevato numero di studenti in alternanza scuola lavoro.

Obiettivi

Lo sviluppo di conoscenze e capacità di attuare comportamenti che garantiscono la sicurezza e la salute nelle attività lavorative, è riconosciuto come una delle priorità trasversali nel mondo del lavoro. Tale obiettivo generale è connesso alla crescita di una consapevolezza generale dei lavoratori, ormai da molti anni sostenuta con una legislazione specifica e con obblighi normativi che sono entrati nel senso comune, ma che non risultano ancora sufficienti a garantire una riduzione effettivamente sensibile degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali.

Se la focalizzazione sugli studenti rappresenta da diversi anni un obiettivo di natura culturale e preventiva, con l'affermarsi del paradigma didattico dell'alternanza scuola lavoro ha fatto emergere la necessità di preparare gli studenti alle attività in contesto lavorativo (stage) anche sul piano della sicurezza.

Per questo motivo gli obiettivi generali del progetto fanno riferimento sia allo sviluppo delle conoscenze in materia di sicurezza degli studenti inseriti in periodi di stage in azienda all'interno di progetti di alternanza scuola lavoro, che parteciperanno alle attività formative, ma al tempo stesso sono legati allo sviluppo di modalità e strumenti che facciano crescere anche negli altri studenti e nelle scuole nel loro complesso, l'attenzione e la consapevolezza sui temi della sicurezza.

La guida alla sicurezza in Alternanza Scuola-Lavoro

La guida **Sicuri in Alternanza** è stata elaborata nell'ambito del progetto per la formazione sulla sicurezza rivolto agli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Al fine di rendere il testo più facilmente leggibile da ogni studente è stato utilizzato un impianto narrativo, tenendo conto delle competenze linguistiche previste dal livello B1 del Quadro Comune Europeo. Il testo, ha un indice di leggibilità medio (calcolato utilizzando l'indice Gulpease).

La guida sarà distribuita agli studenti delle scuole partner per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro dell'anno scolastico 2018-2019.

